

Equa riparazione per irragionevole durata del processo – Cass. n. 25964/2021

Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - processo equo - termine ragionevole - Equa riparazione per irragionevole durata del processo - Limitazione dell'indennizzo nei limiti fissati dall'art. 2-bis della l. n. 89 del 2001 - Questione di legittimità costituzionale - Manifesta infondatezza - Fondamento.

In tema di equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo, è manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2-bis della l. n. 289 del 2001, nella parte in cui limita la misura dell'indennizzo in una somma di denaro, non inferiore a 500 euro e non superiore a 1.500 euro, atteso che la derogabilità dei criteri ordinari di liquidazione fissati dalla Corte E.D.U. per l'indennizzo su base annua recepisce le indicazioni provenienti dalla giurisprudenza della Corte medesima nonché della Corte di cassazione.

Corte di Cassazione, Sez. 6 - 2, Ordinanza n. 25964 del 24/09/2021 (Rv. 662296 - 01)

Corte

Cassazione

25964

2021